

Fanfulla, è stato un '99 in chiaroscuro

Crescono le sezioni staccate, ma c'è la retrocessione delle ragazze

LODI Sabato di festa per la Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana Coop Lombardia, che nel salone dell'oratorio di San Fereolo ha visto gli oltre duecento atleti della società tracciare il bilancio della scorsa stagione. Il presidente Sandro Cozzi, dopo il saluto dell'assessore allo Sport del comune di Lodi Paola Tramezzani e del vicepresidente del Coni provinciale Aldo Onofri, ha delineato gli avvenimenti societari accaduti nel 1999: «Si è trattato di un anno che ha fatto emergere luci e ombre, come sempre accade nella vita. È importante sottolineare il fatto che, nonostante la diminuzione dei contributi erogati dal Coni alla Fidal e da questa alle società che in gran numero sono state costrette a chiudere i battenti, la Fanfulla ha mantenuto alto il livello dell'attività. Ringraziamo lo sponsor principale Coop Lombardia (rappresentato in sala da Gianni Pedrazzini, ndr) e tutte le altre aziende che forniscono il loro aiuto». Numerosi i motivi di soddisfazione per la storica società lodigiana: «Dal mese di settembre - ha spiegato il presidente - abbiamo avuto alla pista della Faustina gli spogliatoi, la segreteria e una palestra».



Foto di gruppo per tutti gli atleti giallorossi premiati per le migliori prestazioni tecniche del 1999 (foto Borella)

manifestazioni, alle quali si deve aggiungere l'attività svolta in sinergia con il Provveditorato agli Studi. Tra i motivi di soddisfazione Cozzi elenca la crescita delle sezioni staccate della società: «Il gruppo di Tavazzano, guidato dal vicepresidente Marcello Granata, è stato molto attivo; anche gli atleti di Milano hanno ottenuto buoni risultati con l'aiuto di Ugo Grassia e Francesca Audero. La

Fanfulla ha acquisito nuovi tesserati provenienti dalla disciolta Gallaratese che forniranno un contributo prezioso alla crescita della squadra, come pure il ritorno della Mori». La responsabile tecnica Lella Grenoville, dopo un commosso ricordo degli scomparsi Beppe Gri e Alberto Mantovani, ha delineato gli aspetti meno positivi: «Siamo stati molto delusi dalla retrocessione della com-

pagine femminile al campionato italiano di Serie A1, non tanto per il risultato tecnico ma soprattutto perché le atlete non hanno dimostrato di credere nei loro mezzi. Tentiamo subito la risalita con una squadra rinnovata, ma le atlete devono avere la necessaria convinzione». Sono poi sfilati sul palco tutti gli atleti della società, chiamati in base alle categorie di appartenenza. Sandro

CORSA CAMPESTRE

Risultato storico: giallorosse quinte ai tricolori di cross

■ Chiuso il 1999, la Fanfulla festeggia l'inizio del 2000 con un risultato storico. È il quinto posto di squadra conquistato dalle ragazze ai campionati italiani di corsa campestre. A San Giorgio sul Legnano, nel famoso "Campaccio" (da quest'anno non più gara internazionale, ma valevole per i tricolori di ogni categoria), le giallorosse hanno accusato l'assenza della loro stella Vincenza Sicari, ma hanno ottenuto ugualmente piazzamenti di valore (8ª Simona Garbelli, 22ª Moira Fagotto e 25ª Paola Passerini) che l'hanno portata tra le prime cinque società d'Italia nel cross corto femminile (sulla distanza dei 4 chilometri). Per la cronaca la gara è stata vinta da Rosaria Console del Cras Taranto, che ha anche vinto la classifica per club. La Fanfulla era presente a San Giorgio sul Legnano anche con le Allieve, che hanno spuntato il 21º posto.

Cozzi e Lella Grenoville hanno illustrato le qualità e le prestazioni dei singoli, premiando la migliore prestazione agonistica di ogni raggruppamento. Grandi complimenti per la categoria Cadette, le cui atlete sono state protagoniste di un'ottima stagione, e per i Ragazzi, di cui è stato evidenziato il netto miglioramento rispetto alle annate precedenti.

Daniele Passamonti